Progetto "LiberArci dalle spine"

Campi di lavoro e studio sulle terre confiscate alla mafia

2009

La Coop Lavoro e Non Solo e l'Arci organizzano, nell'ambito del progetto "*LiberArci dalle spine",* nove campi di lavoro sui terreni confiscati alla mafia nel periodo compreso tra giugno e ottobre, quest'anno dedicati all'impegno delle donne nel movimento di antimafia sociale.
In particolare verrà effettuato uno studio collettivo relativo all'attività di

- Maria Domina, sindacalista della CGIL Sicilia, animatrice e organizzatrice delle donne durante la lotta dei braccianti e delle contadine per l'occupazione dei feudi.

-Maria Giudice, socialista originaria della Lombardia, è l'unica donna a ricoprire un ruolo di dirigente.
si stabilisce a Catania: nel 1922 durante un suo comizio a Lentini (SR) la forza pubblica carica la folla e spara - muoiono due donne; quello stesso anno viene arrestata per "eccitamento all'odio di classe".

Al progetto aderiscono inoltre: Banca Popolare Etica, CGIL Toscana e CGIL Sicilia, Legacoop Toscana e Sicilia, l'Unicoop Tirreno e lo Spi/Cgil della Sicilia e della Toscana.

L'esperienza formativa e di lavoro destinata a ragazzi e ragazze, darà loro la possibilità di partecipare attivamente alla vita della Cooperativa sociale "Lavoro e non solo", la quale, nei territori comunali di Corleone, Monreale, Roccamena e Canicattì, gestisce alcuni appezzamenti confiscati alla mafia. La partecipazione attiva alla vita della cooperativa determinerà diversi impegni nel corso della giornata. Si spazierà dal lavoro diretto sui terreni, alla partecipazione, ai laboratori ed agli incontri di educazione alla legalità democratica.

Sarà possibile partecipare ai campi dal mese di giugno al mese di ottobre. Le attività riguarderanno la mietitura del grano, la sistemazione e messa a dimora delle barbatelle di un nuovo vigneto, la sistemazione e la messa a dimora delle piantine di pomodoro, la vendemmia, la raccolta dei pomodori e delle mandorle.

Saranno organizzate anche alcune visite in luoghi simbolo, quali la casa di Totò Riina a Corleone (oggi sede della Guardia di Finanza), Il luogo dove a San Giuseppe Jato venne ucciso il piccolo Giuseppe Di Matteo (figlio del pentito di mafia Santino Di Matteo), Portella della Ginestra (luogo dell'omonima strage del 1947), che sicuramente forniranno ai/lle ragazzi/e interessanti spunti di riflessione.

In particolare, i momenti di approfondimento saranno incentrati sulle tematiche dell'informazione e della cultura, in quanto strumenti del fare antimafia, e sulle figure di tutti i giornalisti uccisi dalla mafia.

Sono previsti degli appuntamenti per la selezione dei partecipanti e incontri formativi prima della partenza per i campi. Questi momenti di formazione affronteranno alcune tematiche di educazione alla legalità, con un'attenzione particolare alla legislazione dei beni confiscati e alcune esperienze significative del loro riutilizzo e del movimento contadino siciliano. Verranno inoltre date in questa circostanza tutte le informazioni necessarie per il campo.

Lo Sportello "Banca Dati" della Regione Toscana fornirà materiale specifico, bibliografie, appendici e approfondimenti.

La Cooperativa “Lavoro e non solo”

La cooperativa sociale “Lavoro e non solo” nasce nel gennaio 1998 come frutto di una collaborazione tra il DSM-ASL e l’associazionismo di Canicattì (AG), con l’intento di favorire l’inserimento sociale e lavorativo di pazienti psichiatrici.

E’ una struttura dell’ARCI Sicilia che riprende il patrimonio ed il percorso dell’associazione, a partire da quello riguardante l’attività dell’antimafia che rappresenta tutt’oggi l’impegno assolutamente prioritario, al punto da caratterizzarne fortemente l’agire sociale e motivarne in buona parte la stessa esistenza.
La cooperativa aderisce a Libera.
L’attuale compagine sociale della cooperativa è composta da 11 soci (di cui 4 cosiddetti svantaggiati - L. 381/91).
Le professionalità presenti all’interno sono quelle di agronomo, dottore commercialista, operaio agricolo specializzato, operatore sociale.

Alla cooperativa sono stati affidati, dal Consorzio Sviluppo e Legalità costituito dai Comuni di Altofonte, Camporeale, Corleone, Monreale, Piana degli Albanesi, Roccamena, San Cipirrello e San Giuseppe Jato, 100.00 ha di terreno (28.00 ha nel territorio di Corleone e 72.00 ha nel territorio di Monreale).

Nel settembre 2004, alla Cooperativa sono inoltre stati affidati dal Comune di Canicattì (AG) altri 19.00 ha di terreno confiscati alle famiglie mafiose del territorio (nel mese di marzo u. s. il Sindaco di Canicattì era stato arrestato per aver affidato questi terreni a una cooperativa vicina alla famiglia che aveva precedentemente subito un sequestro di terreni e il Consiglio Comunale era stato sciolto per infiltrazioni mafiose).

Obiettivi del progetto

L’obiettivo principale è diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico che possa efficacemente contrapporsi alla cultura del privilegio e del ricatto che contraddistingue i fenomeni mafiosi nel nostro Paese dimostrando che, in quei luoghi dove la mafia ha spadroneggiato, è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla legalità e sul rispetto della persona.
Il protagonismo dei/lle volontari/e contribuirà alle attività di animazione territoriale fondamentale per il potenziamento delle relazioni e della rete sul territorio.

Programma delle attività

La giornata tipo sarà suddivisa in 3 sessioni:
- Lavoro nei campi;
- Il territorio, la memoria e l’impegno;
- Animazione territoriale e socialità.

Località Corleone, Monreale e Roccamena (PA)

Lavoro nei campi

Alla Cooperativa sono stati affidati dal Consorzio Sviluppo e Legalità 100.00 ha circa di terreni, sui quali insiste un vigneto, un ficodindieto, un oliveto e un mandorleto .
Il resto dei terreni è a seminativo e a ortive particolarmente adatto alla coltivazione dei pomodori, del grano e dei legumi.
Il lavoro agricolo sui campi avverrà durante il mattino e consisterà nella messa a dimora delle piantine e nella raccolta dei pomodori che successivamente saranno trasformati in passata, nella mietitura del grano e dei legumi, nella raccolta delle mandorle e nella vendemmia del vigneto.

Il territorio, la memoria e l’impegno

Dopo il lavoro agricolo, nel pomeriggio, con i soci della cooperativa si prevedono sessioni di studio ed informazione/formazione sui temi della lotta alla mafia e la partecipazione a laboratori ed incontri di educazione alla legalità, nei quali coniugare riflessioni teoriche e testimonianze significative di resistenza alla mafia nei vari contesti territoriali.
In particolare, sarà effettuato uno studio sul ruolo dell’informazione nella lotta alla mafia e sull’impegno dei tanti giornalisti.

Incontri previsti e programmati con (tra gli altri):
Rita Borsellino, don Luigi Ciotti (Presidente Nazionale di Libera), Pippo Cipriani, Umberto Santino (presidente Centro di Documentazione "Peppino Impastato"), Giovanni Impastato, Anna Bucca (presidente Arci Sicilia), Dino Paternostro (segretario Camera del Lavoro di Corleone), Alfio Foti, Giovanni Abbagnato, Salvo Lipari (Presidente Arci Palermo), Nicola Cipolla (Presidente del CEPES).

Animazione territoriale e socialità
Sono previste alcune serate in cui i/le volontari/e saranno impegnati/e nell'organizzazione della rassegna "Cinema sotto le stelle" nelle piazze di Corleone e di piccole feste nei centri giovanili del territorio, con l'obiettivo di socializzare con i giovani del luogo e con la cittadinanza in generale.
E' prevista inoltre un'escursione con i soci della Cooperativa lavoro e Non Solo in una delle seguenti località: la riserva naturale dello Zingaro a Scopello, la riserva naturale Grotta di Carburangeli a Santa Ninfa o la riserva naturale di Carini.

Località Canicattì (AG)

Lavoro nei campi
Alla Cooperativa sono stati affidati dal Comune di Canicattì ha 19.00 circa, sui quali una parte un vigneto di 06.50 ha circa, mentre l'altra parte risulta seminativa.
Il vigneto avrà quest'anno la prima importante produzione dopo l'espianto, il rimpianto e la prima simbolica vendemmia realizzati grazie alla collaborazione dei campi di lavoro effettuati nel 2005,nel 2006 e nel 2007.

Il territorio, la memoria e l'impegno
Dopo il lavoro agricolo, nel pomeriggio, con i soci della cooperativa si prevedono sessioni di studio ed informazione/formazione sui temi della lotta alla mafia e la partecipazione a laboratori ed incontri di educazione alla legalità, nei quali coniugare riflessioni teoriche e testimonianze significative di resistenza alla mafia nei vari contesti territoriali.

Incontri previsti e programmati (tra gli altri) con:
Rita Borsellino, Pippo Cipriani, Giovanni Impastato, Anna Bucca (presidente Arci. Sicilia), Gregorio Porcaro, Giovanni Abbagnato, Mimmo Fontana (presidente Legambiente Sicilia), Giuseppina Ancona (Presidente Arci Agrigento).

Animazione territoriale e socialità
La sera dopocena si prevede in alcuni periodi di impegnare i/le volontari/e nell'organizzazione della rassegna "Cinema sotto le stelle" nelle piazze, e nell'organizzare piccole feste nei centri giovanili del territorio, con l'obiettivo di socializzare con i giovani del luogo e con la cittadinanza in generale.

Programmazione dei campi di lavoro

Periodo	Località	Attività agricole
10 -24 giugno	Corleone	Sistemazione vigneto; Impianto Pomodori, peperoni, cipolle e basilico
9-23 luglio	Corleone	Trebbiatura del grano e dei legumi; Sistemazione vigneto, pomodori
24 luglio – 7 agosto	Corleone	Trebbiatura del grano e dei legumi; Sistemazione vigneto
8 – 17 Agosto	Corleone	Sistemazione vigneti; raccolta pomodoro
21 agosto – 4 settembre	Corleone	Raccolta pomodoro, melanzane, peperoni, cipolle
7 – 21	Corleone	Raccolta pomodoro, melanzane, peperoni, cipolle, mandorle.

settembre		Vendemmia
16 – 30 settembre	Canicattì	Vendemmia, recinzione e costruzione del muretto, sistemazione del capannone e dei vialetti interni
23 settembre – 7 ottobre	Corleone	Raccolta pomodoro, melanzane, peperoni, cipolle
9 – 23 ottobre	Corleone	Preparazione terreni per semine, sistemazione vigneti

Condizioni economiche

La Coop Lavoro e Non Solo, ospitando il campo, provvede a tutte le spese di vitto, alloggio e spostamenti necessari per raggiungere i luoghi operativi, nonché all'organizzazione di eventi culturali e incontri con testimoni dell'antimafia sociale.
I/le volontari/e sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
Il viaggio di spostamento per raggiungere la sede di ciascun campo di lavoro è a carico del/lla volontario/a, il/la quale può organizzarlo autonomamente, fermo restando che si è tenuti ad arrivare improrogabilmente entro il giorno di inizio del campo.
La quota di adesione, per ogni partecipante, è di € 200,00 e costituisce un contributo per il vitto, l'alloggio, l'assicurazione, la formazione e la preparazione preliminare. Ogni singola quota va versata 30 giorni prima dell'inizio del campo prescelto su Conto Corrente presso Banca Etica Popolare, Agenzia di Palermo – IBAN: IT22 X050 1804 6000 0000 0117 898, intestato a Liberarci dalle Spine.
Affinché la Coop. Lavoro e Non Solo possa sostenere i costi relativi ai trasporti locali, alla promozione degli eventi culturali, alla valorizzazione del progetto e ad eventuali interventi logistici, verranno richiesti altresì contributi economici ad Enti Locali, associazioni, organizzazioni sindacali, Enti vari, impegnati a promuovere il progetto.

Formazione e preparazione

L'Arci promuoverà prima della partenza tre momenti formativi e di conoscenza in modo che i volontari possano avere le dovute informazioni.
La presenza alle giornate di formazione previste è obbligatoria e condiziona l'ammissibilità di partecipazione al campo prescelto.

Le iscrizioni

La domanda di partecipazione va inviata per e-mail a campidellalegalita@arci.it e via posta a **Arci Sicilia, Via Carlo Rao, 16 90133 Palermo, all'attenzione di Calogero Parisi.**